



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



# PSR CAMPANIA

## 2014-2022

### Verbale Comitato di Sorveglianza

Napoli, 10 dicembre 2024



Unione Europea

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di diretta Collaborazione del Presidente  
Prot.2024-25880/UDCP/GAB/GAB del 19/11/2024 U



*Giunta Regionale della Campania*

*Il Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2024 - 0025880 /UDCP/GAB/GAB del 19/11/2024 U

Fascicolo:CONVOCAZIONI -

**Ai Componenti del  
Comitato di  
Sorveglianza del  
Programma di Sviluppo  
Rurale della Campania  
2014/2022**

**Loro sedi**

***Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022***

***Convocazione Comitato di Sorveglianza.***

E' convocato, per il giorno **10 dicembre 2024**, ore 9,00, presso il **Grand Hotel Parker's** di C.so Vittorio Emanuele, 135, 80121 Napoli NA- tel: (+39) 081/ 761 2474, il Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2022, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione ordine del giorno;
2. Relazione dell'Autorità di Gestione sullo stato di attuazione del Programma;
3. Informativa sulla modifica del PSR versione 14.0;
4. Informativa del Valutatore indipendente sulle attività di valutazione;
5. Informativa sull'attuazione della strategia di informazione e pubblicità del PSR Campania 2014-2022;
6. Varie ed eventuali.

Vincenzo De Luca



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*

Unione Europea



## Componenti del Comitato di Sorveglianza CdS del PSR Campania 2014-2022 10 dicembre 2024

Ente rappresentato	Nominativo	Presenza/Assenza
Presidente della Giunta Regionale	Vincenzo De Luca	assente
Assessore all'Agricoltura	Nicola Caputo	presente
Autorità di Gestione del FEASR Campania	Maria Passari	presente
Commissione Europea DG AGRI	Leonardo Nicolia	presente
STAFF 500791 - Funzioni di Supporto tecnico-operativo	Daniela Carella	presente
STAFF 500793 - Semplificazione dei processi –	Claudio Ansanelli	presente
Programmazione Unitaria	vincenza Guarino	presente
Autorità di Gestione del FESR - Regione Campania	Pier Luigi Sica	presente
Autorità di Gestione del FSE – Regione Campania	Maria Somma	presente
Presidente del PES	Bruno Cesario	presente
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste	Salvatore Viscardi/Augusto Buglione	presente
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-		assente
Autorità di Gestione del FEAMPA - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero	Annmaria Caruso	assente
AGEA	Maddalena Gherardi/Matteo Rastelli	assente
Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea	Davide Spano	presente on line
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Nicoletta Russo	presente on line
Ministero dell'Università e della Ricerca	Bruno Ronchi	assente
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Romolo de Camillis - Pietro Tagliatesta	assente
Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud		assente
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania	Giuseppe De Mita - Imma Voltura	assente
Autorità per le politiche di genere della Campania	Maria Somma	presente
Consulta Regionale Femminile della Campania	Immacolata Troianiello - Ilaria Perrelli	assente
Gruppi di Azione Locale della Campania	Carmine Farnetano	presente
Autonomie Locali ANCI	Erasmus Giovanni Fava	presente
Autonomie Locali UPI	domenico ranesi/giuseppe canfora	assente
Autonomie Locali UNCEM	Giovanni Quaranta	presente
Città metropolitana di Napoli	Massimo Del Vasto/ Capasso Anna	presente
Rappresentante delle Università campane	Albino Maggio	presente
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria	Rossella Ugati	presente
CONFAGRICOLTURA	Paolo Conte	presente on line
COPAGRI	Salvatore Ciardiello	presente
COLDIRETTI	Salvatore Loffreda - Alfonso Carbonelli	presente
CIA	Mario Grasso	presente
Associazioni del movimento cooperativo	Alfonso Di Massa - Maria Grazia Gargiulo	assente
CGIL	MARIA CLARA LODOMINO/IGOR PRATA	assente
CISL	Bruno Ferraro	presente on line
UIL	Emilio Saggese	assente
Associazioni dei consumatori	Giuseppe Precchia - Gabriele Melluso	assente
Associazioni Ambientaliste	Fabrizio Canonico	assente
Confartigianato	Ettore Mocella	assente
Confcommercio Campania	Umberto Cinque	assente
Confindustria	Paola Russo	presente
Unioncamere Campania	Tommaso De Simone - Generoso Marrandino	assente
Associazione Bancaria Italiana - ABI Campania	Angelo Menichini	presente
Associazioni del comparto dell'agricoltura biologica AIAB		assente
Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità	Aldo Di Biase-Mario Mirabile	assente
FORUM del terzo Settore della Campania	Nicola De Leonardis	presente on line
VALUTATORE INDIPENDENTE DEL PSR 2014/2022	Virgilio Buscemi - Paola Paris	presente
Associazioni che gestiscono terreni confiscati alle mafie	Giuliano Ciano	presente on line



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Il giorno dieci del mese di dicembre dell'anno duemila ventiquattro, si è tenuto, il COMITATO DI SORVEGLIANZA (CdS) del PSR Campania 2014-2020 presso il Grand Hotel Parker's di Napoli.

L'incontro si apre con un primo intervento da parte della dottoressa Maria Passari, rappresentante dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, che, verificato il raggiungimento del numero legale dei partecipanti, presenta l'ordine del giorno per la successiva approvazione:

1. Relazione dell'Autorità di Gestione sullo stato di attuazione del Programma
2. Informativa sulla modifica del PSR versione 14.0
3. Informativa del Valutatore indipendente sulle attività di valutazione
4. Informativa sull'attuazione della strategia di informazione e pubblicità del PSR Campania 2014-2022
5. Varie ed eventuali

La Dott.ssa Passari chiede l'approvazione di un cambio nell'ordine del giorno anticipando la presentazione del Valutatore Indipendente permettendo al Dott. Buscemi di lasciare anticipatamente i lavori per raggiungere la sede di un altro Comitato di Sorveglianza in altra regione. La proposta viene approvata all'unanimità.

Prende la parola il Presidente del partenariato economico e sociale, il dott. Bruno Cesario, il quale ringrazia l'AdG per il supporto continuo che l'Assessorato all'agricoltura fornisce al tavolo di partenariato ed informa i presenti riguardo il recepimento da parte di molte regioni italiane del primo Protocollo d'Intesa in materia di Sicurezza sul Lavoro che garantisce alle persone con disabilità il pieno accesso alle opportunità lavorative. Conclude l'intervento con i saluti da parte della presidenza.

Interviene **l'Assessore all'agricoltura della Regione Campania, Nicola Caputo**, che saluta i rappresentanti della Commissione Europea, del MASAF, delle associazioni di categoria e gli altri presenti, anche i partecipanti online, ringraziando tutti per la partecipazione. Continua precisando che la Regione è in una fase importante della programmazione 2014 -2022 del PSR perché destinata a concludere le attività nel 2025 e, in tal senso, ringrazia l'AdG per aver sempre lavorato per rispondere alle nuove esigenze territoriali che, grazie alle segnalazioni delle Associazioni di categoria, sono state condivise ed analizzate in occasione dei tavoli verdi nel corso degli ultimi anni. Un ultimo ringraziamento è rivolto alla DG Agri per aver supportato la Regione Campania nel fornire soluzioni concrete e immediate di fronte alle numerose difficoltà che ha affrontato il comparto agricolo nazionale ed europea nel 2024. L'Assessore prosegue informando i presenti che i dati relativi al valore economico della spesa pubblica erogata a valere del PSR 14-22 segnalano il netto superamento della soglia di disimpegno 2024 e, dunque, gli sforzi dell'Amministrazione regionale sono già pienamente rivolti verso l'obiettivo di spesa



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



stimata per il superamento della soglia di disimpegno 2025 che, grazie alla proposta del MASAF di aumentare l'aliquota di contribuzione sul fondo FEASR all'85%, sembra essere possibile. Oltre ai dati di spesa, L'Assessore ricorda come l'AdG ha sempre provato a rispondere ai fabbisogni del comparto agricolo regionale citando le misure attivate per evitare lo spopolamento delle Aree Interne, i fondi nazionali e regionali utilizzati per finanziare iniziative già avviate nella Programmazione precedente e l'ipotesi di mettere in campo nuovi interventi volti ad aiutare le imprese attraverso l'uso di strumenti finanziari. Conclude riportando i saluti del Presidente della Regione Campania.

La parola viene data al rappresentante della DG Agri, il dott. Leonardo Nicolia, il quale riporta i saluti del dott. Filip Busz, Capo Unità presso la DG AGRI — Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea, impossibilitato a partecipare perché impegnato in altre attività. Il dott. Nicolia ringrazia l'Assessore Caputo, la Direttrice Passari e il suo staff per il lavoro di cooperazione e condivisione delle idee, azioni operative e documenti, volto ad agevolare l'avanzamento fisico e finanziario del PSR 14-22. Rassicura i presenti riguardo lo stato d'attuazione del Programma di Sviluppo rurale campano sottolineando che:

- o la spesa erogata al 2024 risulta essere quasi in linea con la media italiana;
- o si sta registrando un adeguato avanzamento finanziario per diverse misure e operazioni, in particolare viene segnalata la misura 19 – LEADER e l'operazione 7.3 – BUL mentre viene portata all'attenzione dell'Autorità di Gestione la necessità di monitorare con attenzione l'andamento di altre misure e operazioni che registrano livelli di implementazione meno soddisfacenti;
- o sono stati già raggiunti i target relativi al Quadro di Performance.

La sfida da affrontare, continua il dott. Nicolia, è rappresentata dalla necessità di migliorare l'andamento finanziario del programma dal punto di vista quantitativo e qualitativo in vista della chiusura del Programma al 2025, motivo per cui l'AdG e la DG Agri stanno già pianificando le modifiche finanziarie da apportare sulla base delle economie che si registreranno nel corso del prossimo anno. Conclude ringraziando ancora l'AdG per l'ospitalità.

Interviene il rappresentante del MASAF, il dott. Salvatore Viscardi, il quale ringrazia l'AdG e l'Assessore e porta i saluti del dott. Paolo Ammassari, Direttore dell'ufficio DISR II – MASAF. Comincia informando i presenti che i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario del PSR 14-22 della Regione Campania, analizzati durante l'ultimo incontro annuale, sono positivi grazie alle azioni messe in campo dall'AdG per fronteggiare le problematiche emerse a seguito della Pandemia, la crisi energetica dovuta alla Guerra in Ucraina e la crisi climatica. La proposta del MASAF di aumentare il tasso di cofinanziamento FEASR all'85% è in esame presso gli Uffici Legislativi del MEF, e in tal senso il Ministero sta predisponendo le linee guida per permettere alle singole regioni di rimodulare i PSR in funzione dell'acquisizione della nuova aliquota.





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Successivamente la dottoressa Passari introduce l'odg *“Informativa del Valutatore indipendente sulle attività di valutazione”* lasciando la parola al Valutatore Indipendente rappresentato dal dott. Virgilio Buscemi, il quale ringrazia L'AdG per l'attenzione che manifesta verso le attività di valutazione e per aver preso parte alla *Biannual Conference of European Evaluation Society* tramite la partecipazione della dottoressa Tiziana De Martino. Continua presentando le diapositive relative al Rapporto Annuale di Valutazione (RAV) 2024 (anno di riferimento 2023) e illustrando le principali analisi effettuate e i risultati riscontrati (Allegato OdG 4 – attività di Valutazione):

- o le aziende agricole che hanno beneficiato del sostegno fornito dal PSR 14-22 sono state circa 36 mila, pari al 45% delle aziende agricole campane: Il 27% delle aziende è condotto da un soggetto under 40; il 38% è condotto da donne; il 21% è un'azienda biologica; il 57% si trova nelle aree C e D; il 28% delle aziende si dedicano alla frutticoltura mentre il 20% sono policolturali.
- o *L'Analisi delle Traiettorie* fornisce alcuni dati rispetto alla capacità delle aziende campane di coniugare competitività, sostenibilità ambientale ed il legame con il territorio, ed in tal senso è emerso che, al 2024, le aziende più performanti operano nel settore vitivinicolo (medio-grandi e piccole) e nel settore della frutta a guscio; mentre le aziende agricole campane beneficiarie del PSR più performanti sono legate al comparto florovivaistico, bufalino, dell'orticoltura e degli agrumi.
- o Tra gli approfondimenti previsti dal RAV 2024, è stata fornita una dettagliata analisi rispetto al *contributo del PSR all'agricoltura biologica regionale*: i risultati dell'analisi dicono che il numero delle aziende passate al biologico sono cresciute del +182%, con il +313% di produttori esclusivi; le principali aziende biologiche sono nel settore della frutta a guscio (33% della SAU regionale), prati permanenti e pascoli (27%), olivo (24%) e vite (16%); l'estensione complessiva regionale raggiunta al 2022 è pari a 101.759 ettari; la maggior parte delle aziende in biologico si trova nelle zone con erosione non tollerabile; le aziende biologiche beneficiarie della misura 11 trattano colture foraggere (98%), i cereali (97%), le colture industriali (78%) l'olivo (76%) e la frutta (75%); ulteriori approfondimenti hanno riguardato l'analisi dei prezzi del mercato biologico campano e le motivazioni che hanno portato i beneficiari a convertire la produzione al biologico.

Il Valutatore conclude invitando i presenti ad approfondire l'analisi di valutazione relativa all'anno 2023 attraverso la lettura del RAV, disponibile sul sito istituzionale della regione.

La dottoressa Passari e il dott. Nicolia ringraziano il dott. Buscemi per l'approfondimento illustrato, in particolare nei riguardi dell'analisi del comparto biologico, spesso sottoposto ai controlli della Corte dei Conti europea e considerato uno dei settori più importati per la Regione Campania.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



In seguito, la dottoressa Passari introduce l'odg relativo alla *“Relazione dell'Autorità di Gestione sullo stato di attuazione del Programma”*, che analizza l'avanzamento fisico e finanziario del PSR versione 13, approvata nell'aprile 2024 (Allegato OdG 2 – 3).

La dotazione finanziaria complessiva consta di 2.414.102.971,56 €, di cui il 94% è rappresentato da risorse relative al fondo FEASR, il 4% da risorse del fondo EURI, il 2% da risorse relative al fondo perequativo (TOP-UP). La suddivisione della dotazione finanziari complessiva per singola misura del PSR 14-22 mette in evidenza come la misura 6, con 194.444.289,02 €, e la misura 13, con 465.872.952,50 €, abbiano ricevuto un aumento di risorse a seguito della modifica finanziaria introdotta con la versione 13 del PSR 14-22, e che le stesse saranno oggetto di ulteriori modifiche anche per prossima versione del programma (PSR 14-22 versione 14). La DG aggiunge che la misura 3, 5 e 6 presentano una parte della dotazione a carico del fondo perequativo, mentre la misura 4, 6, 11 e 16 a carico del fondo EURI, e ricorda che il PSR 14-22 continua a sostenere il pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli tramite la misura 113.

Le tabelle, in Allegato 2-3, suddividono la dotazione finanziaria complessiva per le singole Focus Area e per Priorità, mettendo in evidenza che:

- o la Priorità 2, che include la FA 2A (relativa al miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese attraverso l'ammodernamento aziendale, la diversificazione economica, maggiore orientamento al mercato) e la FA 2B (volto a favorire l'ingresso di agricoltori qualificati tramite il ricambio generazionale), ha una dotazione pari a 696.413.888,69 €, con una parte delle risorse a carico del fondo TOP-UP ed EURI.
- o la Priorità 3, che include la FA 3A (miglioramento della competitività dei produttori primari attraverso l'associazionismo, i regimi di qualità, la promozione, le filiere corte) e la 3B (prevenzione e la gestione dei rischi), presenta una dotazione complessiva di 251.470.556,09 €.
- o la Priorità 4 (prevenire, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi legati all'agricoltura e alla silvicoltura) è stata dotata di 1.068.154.550,67 €, con risorse anche a carico del fondo EURI.
- o la Priorità 5 (l'uso efficiente dell'acqua, dell'energia rinnovabile e dei sottoprodotti agricoli, ridurre l'emissione dei gasi serra, l'ammoniaca e altre sostanze nocive, promuovere la conservazione ed il sequestro di carbonio) con una dotazione di 88.748.463,45 €.
- o la Priorità 6 (inclusione sociale, riduzione della povertà e dello sviluppo delle zone rurali) dotata di 274.374.412,08 €.
- o La Priorità 1, dedicato al Sistema della conoscenza, è Trasversale e ha una propria dotazione finanziaria perché risponde alle finalità e agli obiettivi delle singole Priorità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



La presentazione continua con l'illustrazione dei dati relativi alla spesa pubblica erogata complessiva pari a 1.955.328.190,73 €, con un tasso di esecuzione sul fondo FEASR dell'84% ma che, aggiornato con i dati delle domande di pagamento in corso d'istruttoria, è destinato ad aumentare all'86% permettendo così alla Regione Campania di allinearsi alla media nazionale; i tassi di esecuzione sul fondo EURI e sul TOP-UP risultano essere più bassi (rispettivamente del 45% e del 12%) in quanto le risorse a valere sui fondi aggiuntivi sono state impegnate su misure attivate tra il 2022 e il 2024.

In merito al disimpegno 2024, la DG illustra i dati relativi alla spesa cumulata da raggiungere al 3/12/2024, al prefinanziamento e alla spesa pubblica raggiunta al 25/11/2024 sottolineando che la differenza di spesa a valere sul FEASR utile per superare la soglia di disimpegno è pari a 7.480.086,38 € ma, grazie ai decreti AGEA ancora in pagamento proprio in questi momenti, il valore della spesa erogata a carico del fondo FEASR sta superando la soglia di disimpegno 2024. La spesa pubblica raggiunta al 25/11/2024 sul fondo EURI risulta essere di 40.366.864,26 €, con un netto superamento della soglia di disimpegno per il 2024 ed un surplus di 10.209.649,10 €.

Vengono forniti anche i dati relativi al disimpegno 2025: la spesa da realizzare entro il 2025 risulta essere pari a 363.961.467,22 € a valere del fondo FEASR mentre la spesa da realizzare a valere del fondo EURI corrisponde a 52.383.340,99 €.

Le risorse del Programma, continua la DG, sono state impegnate ed affidate tramite regolari concessioni per quanto riguarda gli interventi strutturali, mentre la misura 13 – *indennità compensative nelle aree svantaggiate* risulta essere l'unica misura a capo e/o a superficie ancora attiva a carico del PSR 14-22. In tal senso, L'AdG sta già mettendo in campo una strategia per superare la soglia di disimpegno 2025 che prevede:

- o l'allocazione di una parte delle risorse sull'overbooking tecnico risultante dalla misura 6, riaperta nel 2024 e che vedrà il pagamento degli anticipi a carico del PSR 14-22 ed il pagamento del saldo a carico del CSR 23-27, come indicato dalle linee guida del MASAF per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale;
- o l'attivazione della misura 13 che, sulla base delle economie che si realizzeranno nel 2025, permetterà di spendere rapidamente le risorse del PSR;
- o In un quadro d'insieme, la proposta ministeriale di aumentare l'aliquota di finanziamento a valere del fondo FEASR permetterebbe di velocizzare ulteriormente la spesa entro il 2025.

La DG fa un breve accenno alla misura 23, proposta dal MASAF e volta a erogare indennizzi alle imprese che hanno subito danni causati dalla crisi climatica e della guerra in Ucraina, ringraziando così il Ministero per essere venuto incontro alle esigenze regionali. La Regione Campania ha attivato la misura 22 ma non la misura 23 in quanto l'Amministrazione ha deciso di aprire un bando a valere del CSR 23-27





Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



dedicato alle imprese presenti nei comuni del casertano e dell'avellinese che hanno subito danni da calamità naturale nell'agosto 2024 grazie all'intervento SRD06 azione 2, che permette di erogare incentivi per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato.

La presentazione continua con l'illustrazione dello stato d'attuazione in funzione delle misure e delle tipologie di intervento attivate al 26/11/2024:

- o Misura 1 - *Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione* riporta un tasso d'esecuzione a carico del FEASR pari al 75%, dove si evince che la Priorità 4 (per circa 2,2M € di spesa realizzata) e la FA 2B (con una spesa realizzata pari a circa 2,1M €) presentano un buon tasso d'implementazione rispetto alle altre FA. La DG spiega che la lentezza nell'attuazione di queste misure è legato alla scelta di selezione gli enti di formazione tramite lo strumento dell'appalto pubblico, modalità che rischia di rallentare le procedure amministrative, infatti la Campania ha deciso di non adottarlo nuovamente per gli interventi corrispondenti previsti dal CSR 23-27.
- o Misura 2 - *Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole* presenta un tasso d'esecuzione a carico del FEASR pari a 57,30%. La maggior parte delle imprese che hanno beneficiato del sostegno sono concentrate nelle macroaree C e D, e molte delle consulenze erogate hanno riguardato la Sostenibilità Ambientale ed, in particolare, come gestire i reflui zootecnici per il rispetto della direttiva sui Nitrati. Il tasso d'esecuzione basso è dovuto al ritardo sull'avanzamento fisico e finanziario della misura 2.3.1 dedicata all'aggiornamento dei consulenti.
- o Misura 3 - *Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari*, con tasso d'esecuzione a carico del FEASR pari a circa il 93%, vede la maggior parte delle risorse realizzate a carico della misura 3.2.1, dedicata al sostegno per azioni di informazione e promozione per associazione di produttori attivi in regimi di qualità, con una spesa pari a circa 3,2M €.
- o Misura 4 - *Investimenti in immobilizzazioni materiali*, con un tasso d'esecuzione a carico del FEASR pari al circa il 72% e un tasso d'esecuzione a carico del fondo EURI pari al 20, 75%. A seguire le misure che il miglior avanzamento finanziario: a valere del FEASR, la misura 4.1.1, dedicata all'ammodernamento aziendale, presenta una spesa realizzata di circa 204M €, la misura 4.1.2 che finanzia l'ammodernamento di aziende condotte da giovani riporta una spesa di 143M €, la misura 4.2.1 (trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) con una spesa del 70M €; a valere sull'EURI, la misura 4.4.2 (dedicata al finanziamenti del mantenimento dei terrazzamenti della penisola sorrentina e costiera amalfitana) ha prodotto una spesa di circa 2M €, e in tal senso la DG spiega che la lentezza delle misure attivate a carico del fondo EURI è legato



Unione Europea

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



- all'apertura di bandi verso la fine della Programmazione. Nel complesso, i singoli interventi della misura 4 registrano tassi di spesa realizzata eterogenei tra loro a causa delle diverse complessità emerse nel corso della programmazione.
- o Misura 5 - *Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali* presenta un tasso d'esecuzione elevato a carico del FEASR (pari all'97,5%) grazie alle performance della misura 5.2.1 dedicata al ripristino del potenziale produttivo che registra una spesa realizzata di 4,9M €, e della misura 5.1.1. dedicata alla prevenzione da danni per calamità naturali, con 2M € di spesa realizzata; il tasso d'esecuzione sul TOP-UP è ancora basso (11,4%) in quanto è stato da poco aperto un bando per la misura 5.1.1 azione C) dedicato alla realizzazione di reti di protezione a seguito dell'epidemia da PSA.
  - o Misura 6 – *Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese* registra il 92% di tasso d'esecuzione a carico del FEASR principalmente dovuto alla misura 6.1.1, dedicata all'insediamento dei giovani agricoltori, che riporta una spesa realizzata di 56M €, e alla misura 6.4.1, dedicata all'agriturismo, che registra una spesa di 54M €. Le misure attivate a carico dei fondi EURI e TOP-UP riportano un basso tasso d'esecuzione dovuto alla tardiva apertura dei bandi.
  - o Misura 7 - *Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*, riguarda misure dedicate ai beneficiari pubblici e presenta un tasso d'esecuzione a carico del FEASR dell'81%. La Misura 7 ha evidenziato una generale lentezza nell'avanzamento fisico e finanziario, ragion per cui l'AdG ha concesso proroghe solo ai beneficiari che si sono impegnati a rilasciare un SAL entro fine anno e a procedere con la chiusura dei lavori entro giugno 2025. Tra le misure attivate, la DG ricorda la misura 7.1.1, dedicata alla stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000, che registra una spesa realizzata pari a circa 4M €; la misura 7.3.1, dedicata ai lavori di realizzazione della Banda Ultra Larga nelle aree rurali, che presenta una spesa realizzata di circa 15M €; la misura 7.6.1 – progetti collettivi nelle aree rurali, la cui spesa realizzata ammonta a 36M €; la misura 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale, con 27M € di spesa realizzata.
  - o Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste registra un tasso d'esecuzione di circa il 70 % perché, ad eccezione della misura 8.1.1 - *Imboschimento di superfici agricole e non agricole* con una spesa realizzata che ammonta a circa 10M € e la misura 8.6.1 - *Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali* che riporta 0.8M € di spesa realizzata, i beneficiari della maggior parte delle misure attivate sono enti pubblici.



Unione Europea

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



- Misura 9 - *Costituzione di associazioni e di organizzazioni dei produttori nei settori agricolo e forestale* ha previsto l'attivazione della misura 9.1.1 che ha esaurito la dotazione finanziaria con, dunque, un tasso d'esecuzione del 100%.
- Misura 10 - *Pagamenti agro-climatico-ambientali* registra un tasso d'esecuzione del 98% e, in tal senso, l'AdG ricorda che le misure a capo e/o a superficie sono state già attivate a valere del CSR 23-27.
- Misura 11, che racchiude i pagamenti per la conversione ed il mantenimento delle produzioni agricole con tecniche di agricoltura biologica, presenta un tasso d'esecuzione a carico del FEASR pari a circa 99%, mentre riporta un tasso d'esecuzione a carico del fondo EURI di circa il 92%.
- Misura 13, dedicata al supporto delle aziende agricole ubicate in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, riporta un tasso d'esecuzione del 95%, dovuto principalmente alla spesa realizzata da parte della misura 13.1.1 - *Pagamento compensativo per zone montane* che ammonta a circa 407M €.
- Misura 14 – *Benessere Animale*, avendo quasi terminato la dotazione finanziaria, presenta un tasso d'esecuzione del 99% e in tal senso la DG ricorda che l'intervento corrispondente sul CSR è già stato attivato.
- Misura 15, dedicata alla salvaguardia delle foreste attraverso l'attivazione di servizi silvo-climatico-ambientali, registra un tasso d'esecuzione del 97% grazie alla misura 15.1.1 - *Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima* che riporta una spesa realizzata di circa 31M €.
- Misura 16 – dedicata alla cooperazione, è caratterizzata da un avanzamento finanziario lento con un tasso d'esecuzione del 34%. La tipologia d'intervento 16.1.1 - *Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura* presenta un tasso d'esecuzione dell'88% ed una spesa realizzata di circa 7,3M €, e risulta essere la misura con la miglior performance in termini d'avanzamento finanziario. La FA 6A, dedicata all'inclusione, riduzione della povertà e dello sviluppo delle aree rurali, riporta una spesa realizzata di circa 16M €, più alta rispetto alle altre. La spesa realizzata a valere dei fondi EURI è molto bassa perché il bando corrispondente è stato chiuso alla fine dell'estate 2024.
- Misura 19 - *Sostegno allo sviluppo locale LEADER*, presenta un tasso d'esecuzione, aggiornato nel corso della riunione, pari all'66,83% destinata a raggiungere il 70% entro metà dicembre 2024. La tipologia d'intervento con il miglior tasso d'esecuzione corrisponde alla 19.2.1 - *Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR*, con una spesa realizzata pari a circa 55M €. Il lento avanzamento finanziario è principalmente dovuto al fatto che molti bandi emanati dai GAL hanno previsto beneficiari pubblici.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Misura 21 - *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID 19* e la Misura 22 - *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia* sono misure introdotte a seguito di eventi emergenziali come la pandemia e la guerra russo-ucraina e che hanno esaurito le loro dotazioni finanziaria (la misura 21 presenta un tasso d'esecuzione del 100% mentre la misura 22 del 98%).

Al termine della presentazione dell'avanzamento fisico e finanziario delle misure PSR 14-22, la DG, prima di passare al successivo odg, condivide con i presenti alcune informazioni ed osservazioni generali:

- o Nel corso della riunione sono stati forniti aggiornamenti sui dati di spesa che portano a confermare definitivamente il superamento del disimpegno automatico 2024
- o L'AdG regionale sta monitorando quotidianamente il processo d'implementazione delle misure ancora lente, in particolare quelle assegnate agli Enti Pubblici. In caso di mancato rispetto delle scadenze per terminate i progetti, l'Amministrazione procederà con le revoche delle risorse assegnate
- o La versione 14 del PSR 14-22 prevede la riallocazione delle economie emerse nel corso dell'anno 2024

Successivamente sono elencate le misure attivate a carico del PSR 14-22, come il bando aperto per la misura 6.1.1, la misura 8.1.1 incentrata sulla riconferma delle domande di sostegno relative al mantenimento per le superfici imboschite e i due bandi aperti per la misura 13 (il primo relativo ai pagamenti 2024 ed il secondo per il 2025).

In chiusura dell'intervento, la DG descrive modifiche finanziarie apportare al programma per elaborare la versione 14 specificando che:

- o Le misure 1, 3, 9, 10, 15, 19, 20, 21, 22 non hanno subito variazioni di dotazione in quanto in parte esaurite o completamente impegnate
- o Le misure 2, 5, 11 e 14 hanno visto un leggero calo di risorse (non più del 2% di variazione delle risorse FEASR rispetto alla dotazione indicata nella versione 13 del PSR)
- o Le misure 4, 7, 8 e 16 cedono una parte delle loro risorse a seguito di economie di realizzazione
- o La misura 6 perde una parte della dotazione a carico di tipologie d'intervento come la 6.2.1, la 6.4.2 e la 6.4.1 a vantaggio dell'aumento della dotazione della misura 6.1.1 così da finanziare i progetti di primo insediamento dei giovani agricoltori anche nel 2025



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



- o La misura 13 guadagna risorse con un aumento del tasso di variazione rispetto alla versione 13 di circa 8%, al fine di erogare indennizzi agli agricoltori presenti nelle zone svantaggiate anche nel 2025.

Prende la parola il dott. Nicolìa, il quale ringrazia la DG per aver descritto nel dettaglio l'andamento di ogni singola misura e, in tal senso, spiega ai presenti che le misure 2 e 16 stanno manifestando una lentezza nell'avanzamento finanziario non solo in Campania ma in molte regioni italiane in quanto:

- o Le singole AdG hanno trovato difficoltà nell'attivare la misura 2 relativa alla consulenza aziendale all'inizio della programmazione 14-22 e, successivamente, nel supportare la realizzazione di progetti di consulenza a cavallo del periodo pandemico
- o La misura 16, pur essendo una misura strategica in quanto focalizzata sull'innovazione e sulla ricerca, implica un percorso complesso nel mettere insieme partner importanti come le Università, le imprese agricole e le amministrazioni.

Il dott. Nicolìa si dice fiducioso nei riguardi delle capacità dell'amministrazione regionale nel coordinare il processo di velocizzazione delle misure più lente e consiglia di continuare a portare avanti un lavoro di monitoraggio serrato, continuando a monitorare nel contempo sia la misura 19 - LEADER che la misura 7.3 - BUL.

Nel mentre viene data comunicazione dal Dott. Nicolìa e **dall'Assessore Caputo** dell'avvenuta approvazione del PSR versione 14.0.

La DG riprende la parola e introduce il punto all'odg 5 dedicato all'*Informativa sull'attuazione della strategia di informazione e pubblicità del PSR Campania 2014-2022* presentando ai presenti i dati connessi alle ottime performance ottenute da parte dei contenuti sul PSR 14-22 condivisi sui vari canali informativi. Rispetto all'anno precedente, l'AdG regionale ha visto una crescita interessante della fruizione dei contenuti, informazioni, notizie e documentazione relativa ai bandi, alle attività dell'amministrazione pubblica, agli eventi divulgativi tenuti nel corso dell'anno. La DG si dice molto soddisfatta dell'efficacia del lavoro svolto dalla società in house *Sviluppo Campania* a cui è affidata l'attività di comunicazione. Al termine dell'informativa, ai presenti viene sottoposto un video-presentazione sull'argomento.

La DG ringrazia i presenti per l'attenzione e cede la parola al dott. Mario Grasso - CIA, il quale ringrazia l'AdG per l'ottimo lavoro fatto nel corso della programmazione, definita la più lunga in quanto estesa dal 2014 al 2025. Si dice sollevato per l'attivazione della misura 13 anche nel 2025 così da supportare le imprese presenti nelle aree svantaggiate, ma chiede un maggiore sforzo all'amministrazione rispetto alla copertura internet per le aree rurali (in quanto il lavoro fatto con la misura 7.3-BUL potrebbe non essere sufficiente) e più sostegno



alle imprese zootecniche presenti nelle aree interne, a causa delle grandi difficoltà che il comparto sta affrontando negli ultimi anni.

Successivamente interviene il dott. Umberto Comentale – Coldiretti, il quale ringrazia la Direzione Generale per le attività svolte, per le misure messe in campo e per le **buone performance raggiunte, apprezzando in particolare l'approfondimento** presentato dal Valutatore Indipendente riguardo il comparto biologico in Regione Campania. Continua auspicando che l'AdG porti avanti un monitoraggio attento e continuo sulle misure attivate così da poter impiegare al meglio le economie che emergeranno, soprattutto per interventi a vantaggio delle imprese più virtuose ma anche più fragili come quelle localizzate nelle macroaree C e D.

La DG ringrazia le associazioni per il lavoro di confronto e collaborazione che è stato costantemente fornito all'AdG a vantaggio del PSR 14-22. Anche la DG riconosce **le preoccupazioni espresse dalla CIA, ma, in tal senso, l'AdG ha progettato il CSR 23/27 proprio per sovvertire alle fragilità emerse con a valere del PSR 14/22. Un esempio è l'attivazione dell'SRG07 volta a rafforzare il processo di digitalizzazione** delle imprese e dei processi, in linea con i presupposti del progetto BUL.

La DG continua sottolineando che l'attivazione dell'intervento SRA30 prevede l'utilizzo del sistema Classyfarm proprio per premiare e avvicinarsi alle imprese zootecniche presenti nelle aree interne. In quest'occasione, si ricorda che l'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici è stato incaricato di occuparsi delle check-list del sistema Classyfarm per gli allevamenti bufalini così da supportare i **beneficiari e l'amministrazione pubblica nell'attuazione dell'intervento**. L'AdG ha anche condiviso con la Commissione **le difficoltà dei CAA nell'ottenimento di** alcune autorizzazioni funzionali a completare la compilazione della domanda di sostegno. La DG termina il suo intervento ringraziando il dott. Comentale per le osservazioni fatte e condividendo le indicazioni presentate in merito al valore aggiunto della Valutazione esterna al programma.

L'Assessore Caputo interviene aggiungendo una nota in merito al biologico: nonostante il grande sforzo da parte della Regione Campania per aiutare le imprese che vogliono convertirsi al biologico, i prodotti agricoli certificati non raggiungono ancora prezzi sui mercati adeguati ai livelli di impegno e spesa sostenuta dai produttori. In tal senso bisogna sensibilizzare ancora il consumatore e continuare ad investire in quanto il tema della sostenibilità resta un obiettivo fondamentale per la Regione Campania.

Continua ringraziando le Associazioni, il rappresentante della Commissione ed i rappresentanti del Ministero presenti ed esprime grande entusiasmo rispetto alla **conferma del superamento del disimpegno automatico 2024**. L'Assessore chiude il suo intervento anticipando un'osservazione riguardante il CSR 23-27: sulla base del lavoro che si sta portando avanti sulla nuova programmazione 23-27, le linee guida fornite dal New Delivery Model sembrano aver, in parte, complicato l'avvio del CSR ma la regione Campania è stata, ancora una volta, all'altezza della sfida mettendo al centro nuove misure votate alla sostenibilità e alla gestione del rischio.



Unione Europea

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



L'Assessore e la dottoressa Passari ringraziano ancora una volta tutti i presenti per aver preso parte alla riunione del Comitato di Sorveglianza del PSR 14-22. Il Comitato di scioglie alle ore 13.00.